

| TITOLO INTERVENTO                 | <b>CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO GAP</b>   |
|-----------------------------------|---|
| QUALI OBIETTIVI VUOLE RAGGIUNGERE | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare al rischio GAP la popolazione in generale con attenzione a target più a rischio (anziani e giovani);</li> <li>- Potenziare le competenze dei moltiplicatori (volontari e operatori a contatto con la fragilità), figure chiave per l'invio ai servizi;</li> <li>- Aumentare la consapevolezza di Amministratori, funzionari, agenti di Polizia Municipale e operatori (sociali, sanitari e socio-sanitari) perché mettano in atto politiche di contrasto al gioco d'azzardo patologico;</li> <li>- Aumentare l'health literacy sul GAP e dipendenze e la conoscenza dei servizi territoriali per favorirne l'accesso.</li> </ul>  |
| AZIONI PROGRAMMATE                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo "Tavolo No Slot" territoriale;</li> <li>- Identificazione e allestimento di luoghi-presidio per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (azioni "No Slot" costanti e strutturate);</li> <li>- Costruzione di materiali informativi e campagne di sensibilizzazione ad hoc, rispetto al tema focus;</li> <li>- Distribuzione di materiali informativi in contesti quotidiani (eventi "No Slot");</li> <li>- Incontri di sensibilizzazione e formazioni sul gioco d'azzardo online rivolti ai moltiplicatori con il coinvolgimento dei servizi;</li> <li>- Incontri sul rischio GAP in contesti frequentati da soggetti a rischio;</li> <li>- Corso di formazione, aggiornamento sulle normative e gli strumenti di controllo e gestione dei dati statistici e programmatori per le istituzioni;</li> <li>- Connessione con gli altri setting del Piano Gap di ATS Brianza (scuola, lavoro);</li> <li>- Aggiornamento e diffusione di una piattaforma digitale con materiali utili sul tema (padlet).</li> </ul> |
| TARGET                            | <p>Tutta la cittadinanza e le istituzioni delle provincie di Monza e Lecco sono destinatari delle azioni di progetto. Continuerà il coinvolgimento dei Centri Anziani e delle associazioni di volontariato con prevalenza di volontari e utenti over 65, in continuità con le annualità precedenti. Si dedicherà una particolare attenzione ai giovani grazie alla connessione con il mondo sportivo.</p>   |
| RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE   | <p>Le risorse fanno riferimento al Piano Gap di ATS Brianza alle quali si aggiunge la valorizzazione del lavoro degli operatori pubblici e del volontariato. La stima è di circa € 100.000,00 per annualità</p>   |

|  |  |
|--|--|
| RISORSE DI PERSONALE DEDICATE  | L'azione di coordinamento è garantita da operatori pubblici in stretta collaborazione con operatori del Terzo Settore che ne garantiscono lo sviluppo operativo.   |
| L'OBIETTIVO È TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY  | SI<br>- Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale;<br>- Promozione inclusione attiva.   |
| INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO  | - Vulnerabilità multidimensionale;<br>- Facilitare l'accesso alle opportunità di benessere e partecipazione attiva Sviluppo delle reti.  |
| PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?                                     | SI   |
| PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO - ASST?                | SI<br>Con riferimento ai percorsi formativi/informativi, al raccordo con i servizi per le dipendenze e a sostegno delle iniziative di sensibilizzazione.   |
| L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?  | SI<br>Tutti gli Ambiti sono partner progettuali  |
| È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021 - 2023)?  | SI   |
| L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?   | NO   |
| L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023? | SI   |
| L'INTERVENTO È FORMALMAMENTE CO - PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?  | SI   |
| L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO - PROGETTATO CON IL TERZO SETTORE?   | SI   |
| L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)                  | SI<br>attualmente i principali attori di progetto insieme agli Ambiti Territoriali delle province di Monza e Lecco sono: CSV Monza Lecco Sondrio, Spazio Giovani Impresa Sociale, Coop. Atipica, Arci Lecco Sondrio, Impresa Sociale Girasole. |

|  |  |
|--|--|
| <p>QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre l'esposizione al gioco di soggetti a rischio;</li> <li>- Potenziamento delle conoscenze dei cittadini sul rischio patologico del gioco d'azzardo;</li> <li>- competenze dei moltiplicatori (Teoria Ecologica di Bronfenbrenner: <i>la crescita di un individuo non avviene in isolamento, ma è il risultato dell'interazione dinamica tra il soggetto e i molteplici sistemi ambientali che lo circondano</i>) e rafforzamento delle connessioni di rete tra moltiplicatori;</li> <li>- Favorire la conoscenza dei servizi di cura di chi ha sviluppato un problema di dipendenza.</li> </ul> |
| <p>IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUO' ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITA'?</p> | <p>Bisogno consolidato</p>   |
| <p>L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?</p>   | <p>Preventivo</p>  |
| <p>L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CASO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)</p>                                    | <p style="text-align: center;">NO</p> <p>perché il modello è quello della Prevenzione universale, selettiva ed indicata afferente alla Teoria di Bronfenbrenner per reperire moltiplicatori che agiscono su più nicchie ecologiche</p>   |
| <p>L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc)</p>  | <p style="text-align: center;">SI</p> <p>lo sviluppo di un padlet (spazio web in cui è possibile raccogliere e organizzare contenuti digitali inerenti al GAP) accessibile a cittadini, operatori e amministratori.</p>  |
| <p>QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?</p>  | <p>Il riferimento sarà il nuovo Piano Gap di ATS Brianza e quanto da esso previsto per il Setting Comunità, sviluppato nella cornice del Codice del Terzo Settore con una forte connessione socio-sanitaria.</p>   |
| <p>QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno 30 enti/soggetti territoriali di presidio individuati;</li> <li>- Almeno 10 campagne e materiali specifici di sensibilizzazione;</li> <li>- Almeno 10.000 materiali informativi annui distribuiti;</li> <li>- Almeno 10 incontri di formazione organizzati;</li> <li>- Almeno 10 eventi realizzati;</li> <li>- Almeno 80 moltiplicatori intercettati nella formazione;</li> <li>- Almeno 8 incontri di rete;</li> <li>- Almeno 20 eventi organizzati.</li> </ul>   |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE? | Connessa alla verifica degli obiettivi generali dei progetti e alla quantificazione dei cambiamenti che questi generano nei beneficiari e nei contesti territoriali in cui sono inserite (Stern, 2016), la Valutazione di Impatto Sociale dovrà misurarsi in particolare sul potenziamento delle conoscenze dei cittadini sul rischio patologico del gioco d'azzardo e la conoscenza dei servizi di cura di chi ha sviluppato un problema di dipendenza. |
|-------------------------------|--|